



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA PARITARIA "SAN DOMENICO"

CN1E00200V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA PARITARIA "SAN DOMENICO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **690/b** del **29/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 1/22*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 16** Aspetti generali
- 19** Traguardi attesi in uscita
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 43** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 46** Valutazione degli apprendimenti
- 49** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 53** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 54** Aspetti generali

- 55** Modello organizzativo
- 57** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 58** Reti e Convenzioni attivate
- 60** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Fossano è una piccola cittadina la cui superficie è di 130.73 km² e la popolazione conta di 24.121 unità. Nel Comune di Fossano risiedono 2.512 cittadini stranieri (dato aggiornato al 01/01/2021) provenienti da vari paesi dell'Europa ma anche dall'Africa, dall'America e dall'Asia. In conseguenza a questo, il nostro territorio è molto sensibile al tema dell'integrazione e dell'inclusione.

L'economia del Comune si basa, oltre che sull'agricoltura, anche sull'allevamento e su varie piccole e medie industrie.

Sul territorio sono presenti i seguenti servizi dedicati all'infanzia e all'adolescenza: asilo Nido comunale e baby parking comunale e privati; Scuola dell'Infanzia Paritaria Nostra Signora del Salice; la nostra scuola primaria paritaria San Domenico; due Istituti Comprensivi, A e B (comprendenti Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di Primo Grado); Scuole Secondarie di Secondo Grado (Licei, Istituti Tecnici e Professionali, C. F. P. tenuto dai Salesiani); Servizio mensa e doposcuola comunale; Servizio di Neuropsichiatria infantile ed educativa territoriale.

Sono, inoltre, presenti sul territorio: la biblioteca civica, una multisala cinematografica, circoli culturali, società sportive, associazioni di volontariato, Centri di aggregazione Giovanile (Oratorio Salesiano, Scout, ACR, ...).

Il nostro istituto a matrice religiosa è una scuola primaria paritaria che negli anni ha cercato di ampliare l'offerta formativa del territorio nei confronti dei bambini tra i 6 e i 10 anni, andando incontro alle esigenze delle famiglie che necessitano di un servizio prolungato sull'arco dell'intera giornata. Per questo motivo la scuola, oltre all'orario curricolare di 27 ore settimanali, offre un servizio di mensa e doposcuola tutti i giorni della settimana fino alle ore 18.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA PARITARIA "SAN DOMENICO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CN1E00200V
Indirizzo	VIA BAVA N.36 FOSSANO FOSSANO 12045 FOSSANO
Telefono	017262544
Email	ISTITUTOSANDOMENICO.FOSSANO@GMAIL.COM
Pec	
Sito WEB	www.domenicanefossano.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

Approfondimento

L'istituto ultracentenario è da sempre gestito dalla Congregazione delle Suore Domenicane che in un primo momento svolgevano anche l'insegnamento diretto dei bambini, mentre negli ultimi anni sono state sostituite da docenti laici e appositamente formati.

La nostra scuola negli anni ha cercato di ampliare l'offerta formativa del territorio nei confronti dei bambini tra i 6 e i 10 anni, andando incontro alle esigenze delle famiglie che necessitano di un servizio prolungato sull'arco dell'intera giornata. Per questo motivo la scuola, oltre all'orario curricolare, offre un servizio di mensa e doposcuola tutti i giorni della settimana fino alle ore 18.

L'indirizzo web del sito della scuola corrisponde al seguente: www.scuolasandomenico.it





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	1
Aule	Cortile attrezzato con parco giochi diffuso	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	6
	Lim presenti in tutte le aule	5

Approfondimento

Sarebbe utile dedicare alcuni spazi disponibili a laboratori di arte e pittura.



Risorse professionali

Docenti	8
Personale ATA	6

Approfondimento

Tra i docenti figurano 5 maestre prevalenti, un docente di sostegno, un'esperta in lingua inglese e una docente di religione cattolica. Attualmente tutti, tranne l'esperta di lingua inglese, hanno un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Sono attualmente in servizio 3 supplenti che sostituiscono una docente in maternità.

Tra il personale ata ci sono due figure di collaboratori scolastici, una cuoca, un'economista e due educatrici che si occupano del doposcuola insieme ai docenti.



Aspetti generali

Alla Scuola Primaria spettano alcune finalità specifiche quali l'offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base e che acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni. Si tende a promuovere capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali nonché favorire l'autonomia di pensiero degli studenti.

La Scuola Paritaria "San Domenico" si pone come obiettivo fondamentale di promuovere la prima alfabetizzazione culturale, operando per una scuola democratica che dia agli alunni tutte le opportunità perché ciascuno esprima il meglio di sé, i bambini siano protagonisti attivi, sperimentino i valori come solidarietà, fratellanza, amicizia, onestà, lealtà, senso del dovere e di responsabilità, perseveranza, si avvii alla formazione di una mentalità critica ed aperta alla ricerca, si favorisca lo sviluppo ed il potenziamento della conoscenza dei vari linguaggi e della capacità di utilizzarli in contesti significativi, si promuova il benessere psico-fisico dei bambini privilegiando, nel rapporto educativo, la dimensione relazionale ed affettiva, facendo acquisire il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

La Scuola Primaria ha un ruolo fondamentale nel favorire condizioni educative e di socializzazione idonee ad eliminare, quanto più possibile, disuguaglianze di opportunità nel processo di maturazione di ogni singolo alunno. Per questo motivo fin dai primi anni si cerca di orientare l'alunno alla lettura critica della realtà quotidiana. La nostra scuola intende proporre un percorso educativo finalizzato alla trasmissione di valori quali incontro, ascolto, partecipazione e condivisione, allo scopo di abbattere i muri della diffidenza, superare l'indifferenza, il sospetto, la discriminazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere risultati soddisfacenti in tutte le discipline, non soltanto mediante il mero apprendimento attraverso l'uso delle metodologie didattiche standard, ma attraverso compiti autentici che portino l'allievo a misurarsi con la realtà.

Traguardo

Attuazione di compiti autentici che prevedano relativa griglia di osservazione e valutazione; possano essere essi realizzati in modo trasversale tra le discipline affinché l'alunno possa mettere in atto il maggior numero di risorse e competenze di cui dispone.

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi.



Traguardo

Pianificare prove strutturate che prevedano la metodologia del problem solving, per consolidare le competenze logico - matematiche.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica (comunicare, imparare ad imparare, risolvere problemi, progettare, acquisire e interpretare l'informazione, costruire nessi e relazioni, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile).

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Garantire interventi di continuità e orientamento per gli alunni, monitorando il loro successo formativo a distanza.

Traguardo

Progettare e monitorare attività di continuità e orientamento con gli altri ordini scolastici. Acquisire i risultati degli esiti nei percorsi successivi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Innovazione metodologica

L'apprendimento e l'interiorizzazione dei contenuti avviene se ci si basa sul rispetto delle attitudini e delle modalità di apprendimento che sono diverse in ogni singolo soggetto. Per fare questo occorre attingere ad una gamma varia e diversificata di metodologie e strumenti, anche tecnologici, che più si attagliano agli alunni.

Il percorso si strutturerà nel triennio del ptof cercando di potenziare l'utilizzo del coding nelle varie classi d'età e di pianificare attività di formazione per i docenti su tali metodologie. L'utilizzo delle nuove metodologie stimolerà anche gli alunni nella collaborazione al fine di includere tutti nel processo di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere risultati soddisfacenti in tutte le discipline, non soltanto mediante il mero apprendimento attraverso l'uso delle metodologie didattiche standard, ma attraverso compiti autentici che portino l'allievo a misurarsi con la realtà.

Traguardo

Attuazione di compiti autentici che prevedano relativa griglia di osservazione e valutazione; possano essere essi realizzati in modo trasversale tra le discipline affinché l'alunno possa mettere in atto il maggior numero di risorse e competenze di cui dispone.



Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi.

Traguardo

Pianificare prove strutturate che prevedano la metodologia del problem solving, per consolidare le competenze logico - matematiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Pianificare compiti autentici che richiedano la messa in gioco di un maggior numero di competenze possibili.

Migliorare le capacità logiche.



Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica ed educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati; Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio

Attività prevista nel percorso: Coding e robotica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	docenti
Risultati attesi	Gli alunni sviluppano maggiori capacità di problem solving e di orientamento visivo spaziali.

Attività prevista nel percorso: Formazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Ente esterno
Risultati attesi	Maggior conoscenza e capacità dei docenti nell'utilizzo dei nuovi strumenti didattici a supporto di quelli convenzionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In relazione all'accreditamento con l'Università degli Studi di Torino, la scuola si apre all'accoglienza di tirocinanti seguiti da personale docente qualificato.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Al fine di sfruttare al meglio lo spazio esterno dedicato all'attività ludico - motoria dei bambini, è in fase di realizzazione il parco giochi diffuso.



Aspetti generali

Compito fondamentale della scuola è promuovere la prima alfabetizzazione culturale operando per una scuola democratica che dia agli alunni tutte le opportunità perché ciascuno esprima il meglio di sé e rendendo i bambini protagonisti attivi. Lo sguardo è rivolto allo sperimentare valori come solidarietà, fratellanza, amicizia, onestà, lealtà, senso del dovere e di responsabilità e la perseveranza che coadiuvano alla formazione di una mentalità critica ed aperta alla ricerca.

La Scuola Primaria ha un ruolo fondamentale nel favorire condizioni educative e di socializzazione idonee ad eliminare, quanto più possibile, disuguaglianze in favore del rispetto di sé, degli altri nonché dell'ambiente. Per questo motivo fin dai primi anni si cerca di orientare l'alunno alla lettura e interpretazione critica della realtà quotidiana.

Compito della scuola è favorire la crescita globale della persona, offrendo gli strumenti essenziali alla conoscenza e garantendo l'acquisizione sicura delle abilità di base. La scuola opera nel rispetto dell'unità della persona e nella valorizzazione di ciò che è ciascun bambino e di ciò che sa fare. Questa attenzione determina scelte didattiche ed educative che prediligono ciò che è concreto, percettivo, sensibile come condizione dello sviluppo dell'intelligenza e dell'affettività. La crescita del bambino, nel cammino scolastico, è resa possibile dalla figura dell'insegnante che, partecipando all'esperienza di conoscenza del reale insieme al bambino, pone un'ipotesi di aiuto e di risposta alle domande che egli ha. La figura del maestro è perciò autorevole, proprio in funzione di questa prospettiva di spiegazione della realtà. Egli è in azione "per" e "con" il bambino. Ogni insegnante opera in un comune orizzonte culturale ed educativo. La sua funzione si esplicita in una capacità di rapporto, in una competenza professionale, in una corresponsabilità.

Competenze attese

Lo studente al termine del primo ciclo è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Finalità generali

La Pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto assume valori, principi e significati che sono collettivamente condivisi all'interno dell'organizzazione, con particolare riferimento ai comportamenti concreti e alla pratica quotidiana del "fare scuola". In sintesi, essi possono definirsi nei seguenti punti:

Uguaglianza

- Garantire a tutti i bambini il diritto allo studio, promuovendo e sviluppando traguardi di apprendimento e l'acquisizione delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012), rispondenti alle esigenze del territorio, e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.
- Promuovere principi di tolleranza e solidarietà.
- Educare alla legalità attraverso il rispetto di regole condivise.



Accoglienza ed inclusione

- Porsi come luogo “accogliente” in cui ognuno possa formarsi saldamente sul piano educativo e cognitivo, dentro un percorso che possa promuovere lo sviluppo integrale della persona.
- Realizzare azioni specifiche, con percorsi personalizzati per il recupero delle difficoltà, e volte all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali assicurando la riduzione degli insuccessi scolastici.
- Scoprire e coltivare i differenti talenti promuovendo l'eccellenza formativa di ciascun alunno.

Partecipazione

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto di competenze e ruoli di ciascuno.
- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio.

Continuità educativa

La continuità fra i vari ordini di scuola è un requisito essenziale per realizzare una formazione adeguata dell'alunno, dal punto di vista sia educativo, sia cognitivo.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PARITARIA "SAN DOMENICO"	CN1E00200V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Comunicazione nella madre lingua

Saper padroneggiare strumenti atti all'interazione comunicativa verbale.



Leggere e comprendere testi di varia tipologia e produrne in relazione allo scopo comunicativo.

Saper riflettere sulla lingua e le sue regole di funzionamento.

Competenze lingua inglese

Comprendere semplici messaggi verbali e testi scritti.

Comunicare in modo comprensibile e corretto aspetti del proprio vissuto, bisogni immediati.

Utilizzare espressioni convenzionali utilizzate in scambi di informazioni.

Competenze area logico - matematica

Saper utilizzare procedure di calcolo aritmetico mentale e scritto.

Riconoscere, rappresentare e analizzare figure geometriche determinandone anche la misurazione.

Utilizzare gli strumenti per il disegno geometrico.

Rilevare dati, analizzarli e interpretarli mediante rappresentazioni grafiche.

Individuare strategie per la risoluzione di situazioni problematiche.

Competenze di base in scienze e tecnologia

Conoscere e interpretare il funzionamento del corpo umano.

Conoscere i diversi ambienti, con relativa fauna e flora, e coglierne le trasformazioni per cause naturali o antropiche.

Conoscere il movimento dei corpi celesti.



Competenze ambito antropologico

Conoscere ed orientarsi nello spazio e nel tempo attraverso strumenti e linguaggio specifici, con particolare riferimento al territorio nazionale.

Competenze IRC

Conoscere gli aspetti religiosi delle varie civiltà

Conoscere le linee essenziali della religione cristiano-cattolica e saperle confrontare con le altre culture e religioni

Essere consapevoli dei valori religiosi nella vita dei singoli e della società.

Competenze artistico - espressive

Saper utilizzare strumenti e usufruire di contesti che permettano un'espressione individuale.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PARITARIA "SAN DOMENICO"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PARITARIA "SAN DOMENICO"
CN1E00200V (ISTITUTO PRINCIPALE)

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33 ore annuali da svolgere in raccordo tra le varie discipline. Tutti gli insegnanti del team sono contitolari dell'insegnamento dell'educazione civica.

Approfondimento

La Scuola Primaria "San Domenico" offre un tempo scuola di 27 ore per l'anno scolastico in corso, distribuite sulle mattinate di 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) e due rientri pomeridiani (martedì e giovedì).

Dall'anno scolastico 2023/2024 è prevista l'aggiunta di due ore al monte orario settimanale per permettere l'insegnamento di due ore di educazione motoria per tutte le classi con un docente titolato.





Curricolo di Istituto

SCUOLA PARITARIA "SAN DOMENICO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro istituto fa riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 e alle competenze chiave europee.

Competenze generali attese

Imparare ad imparare

Imparare a imparare comporta che una persona conosca e comprenda le proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità. Le abilità per imparare a imparare richiedono anzitutto l'acquisizione delle abilità di base come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC necessarie per un apprendimento ulteriore.

L'alunno dovrebbe essere in grado di dedicare del tempo per apprendere autonomamente e con autodisciplina, ma anche per lavorare in modo collaborativo cogliendo i vantaggi che possono derivare da un gruppo eterogeneo e di condividere ciò che ha appreso. Dovrebbe inoltre riconoscere i momenti di difficoltà chiedendo aiuto alle figure di riferimento quando necessario.

Un'attitudine positiva ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento.

Obiettivi specifici relativi alle competenze attese, al termine della classe quinta

ITALIANO

ASCOLTO



Ascoltare e comprendere le principali informazioni espresse negli scambi comunicativi e saper riesporre esperienze dopo averle ascoltate.

PARLATO

Interagire in gruppo o raccontare esperienze personali rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti, utilizzando il giusto registro linguistico.

LETTURA

Leggere varietà di forme testuali, con tecnica di lettura silenziosa o espressiva ad alta voce per comprenderne l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

SCRITTURA

Produrre testi scritti coesi e coerenti, per raccontare esperienze personali o altrui, per esporre argomenti noti, per esprimere opinioni e stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario.

ACQUISIZIONE DEL LESSICO

Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio; estrapolare dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione e acquisire un primo nucleo di terminologia specifica.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA

Padroneggiare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico - sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi, utilizzando il dizionario come strumento di consultazione.

INGLESE

ASCOLTO (comprensione orale)

Ascoltare e comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano.
Identificare il tema centrale di un discorso.

PARLATO (produzione e interazione orale)

Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa, scambiando semplici informazioni afferenti alla sfera personale.

Riprodurre parole e strutture linguistiche e canti rispettando il ritmo ed l'intonazione della



lingua inglese.

LETTURA (comprensione scritta)

Leggere e comprendere parole, messaggi semplici e testi brevi accompagnati da supporti visivi.

SCRITTURA (produzione scritta)

Scrivere semplici messaggi e brevi testi personali in modo comprensibile.

Osservare la struttura delle frasi e coglierne i principali elementi sintattici e grammaticali utilizzando correttamente.

STORIA

USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni che hanno caratterizzato la storia delle civiltà Greca e Romana nel mondo antico, individuandone elementi di contemporaneità e durata, evidenziandone le principali analogie e differenze.

STRUMENTI CONCETTUALI E PRODUZIONE

Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali, anche con l'ausilio di carte geo-storiche e strumenti informatici.

Ricavare informazioni da schemi e carte storiche per poi esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi attraverso anche testi orali e scritti.

GEOGRAFIA

ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITA'

Orientarsi e muoversi nello spazio con l'ausilio di piante e carte geografiche, individuando i punti cardinali, le coordinate, la simbologia e utilizzando riferimenti topologici.

PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Orientarsi sulla cartina fisica e politica dell'Italia e delle regioni, localizzando elementi e luoghi.

Cogliere le risorse del territorio, le organizzazioni politico-amministrative del territorio ed i poteri dello Stato.

MATEMATICA

NUMERI

Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri naturali e decimali, avendo consapevolezza della notazione posizionale ed eseguire le operazioni aritmetiche con sicurezza, sviluppando opportune strategie di calcolo mentale o scritto.



SPAZIO E FIGURE

Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, riprodurre in base a una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni.

Di esse, saper misurare perimetro e area, mediante anche formule inverse.

Conoscere i concetti di orizzontalità, verticalità, parallelismo e perpendicolarità e conoscere il significato di angolo, confrontare e misurare gli angoli utilizzando proprietà e strumenti.

RELAZIONI DATI E PREVISIONI

Identificare soluzioni opportune e convenienti a situazioni problematiche, anche ricavando informazioni da grafici e tabelle, saper utilizzare inoltre le principali unità di misura e saper passare da un'unità di misura ad un'altra.

SCIENZE

MATERIALI, TRASFORMAZIONI E SPERIMENTARE SUL CAMPO

Comprendere la struttura basilare degli esseri viventi, le sue funzioni e differenze all' interno dei vari apparati del corpo umano.

Saper comprendere ed utilizzare termini specifici legati alla disciplina di studio in riferimento sfruttandoli anche nello studio dei principali corpi celesti e nel fenomeno della rotazione terrestre.

L'UOMO E L'AMBIENTE

Comprendere la relazione tra il fabbisogno di energia dell' uomo e l'utilizzo di risorse ambientali per ricavarla.

MUSICA

SVILUPPARE IL SENSO DEL RITMO E DELLA COMUNICAZIONE MUSICALE .

Analizzare, produrre o riprodurre alcuni fenomeni musicali, utilizzando voce, corpo e/o strumenti in modo creativo e consapevole.

Conoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.

ARTE E IMMAGINE

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

Osservare, descrivere, leggere immagini e messaggi multimediali individuando gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale, interpretare un'opera d'arte.

ESPRIMERSI E COMUNICARE



Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Conoscere i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio, manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva e collaborare inoltre con gli altri, partecipando attivamente alle varie forme di gioco nel rispetto delle regole e della competizione sportiva, accettando con equilibrio la sconfitta e vivendo rispettosamente la vittoria.

SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE

Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, infine riconoscere l'importanza di una corretta alimentazione e sani stili di vita.

RELIGIONE

Riconoscere nella storia e nelle diverse religioni i segni della presenza di Dio.

Riconoscere, attraverso la conoscenza di alcuni personaggi ed eventi dell'A.T. e N.T., l'importanza della Bibbia per i cristiani e il progetto di salvezza e di pace universale portato da Gesù.

Riconoscere se stessi e gli altri come dono, sapersi ascoltare nella condivisione di esperienze e riuscire a collaborare.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza e Costituzione

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Riconosce che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono alla base della convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di



libertà sanciti dalla Costituzione Italiana.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Lo sviluppo sostenibile**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, COSCIENZA E TUTELA DEL TERRITORIO**



Interiorizzare elementari pratiche di igiene personale nel rispetto e nella tutela di sé e degli altri.

Maturare un senso di coscienza e di necessità di tutela degli ambienti di vita.

Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse e maturare un senso di coscienza e di necessità di tutela degli ambienti di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

Utilizzare con l'aiuto dell'adulto i supporti informatici e le risorse digitali messe a disposizione, in particolare il registro elettronico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno conosce ed utilizza con e senza aiuto i vari supporti informatici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia





COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

Riconoscere i principi fondamentali sanciti dalla costituzione

Sviluppare dinanzi a fatti e situazioni un pensiero critico ed un agire consapevole.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

Contribuire all'elaborazione di norme che regolino la vita di classe per stabilire corrette relazioni con gli adulti e con i pari ed attuare atteggiamenti di cooperazione e solidarietà.

Sviluppare dinanzi a fatti e situazioni un pensiero critico.

Conoscere e rispettare la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.

Conoscere i concetti di diritto e di dovere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Non facendo parte di un Istituto comprensivo, non è stato predisposto un curricolo verticale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Percorso musicale

La scuola si avvale di esperti della Fondazione "La fabbrica dei suoni" per proporre agli alunni delle cinque classi un percorso musicale finalizzato ad una più completa formazione in campo musicale. L'offerta si ripete ogni anno in modo che tutti gli alunni possano giovare di un processo costante di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere risultati soddisfacenti in tutte le discipline, non soltanto mediante il mero apprendimento attraverso l'uso delle metodologie didattiche standard, ma attraverso compiti autentici che portino l'allievo a misurarsi con la realtà.

Traguardo

Attuazione di compiti autentici che prevedano relativa griglia di osservazione e valutazione; possano essere essi realizzati in modo trasversale tra le discipline affinché l'alunno possa mettere in atto il maggior numero di risorse e competenze



di cui dispone.

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

Costante e crescente maturazione in ambito musicale legato all'acquisizione e/o all'incremento della coordinazione motoria grazie al ritmo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Integrazione e collaborazione con territorio e famiglie

La Scuola riconosce l'importanza del legame con il territorio, quindi con la realtà esperita dagli alunni e della collaborazione e del lavoro in sinergia con le famiglie. L'integrazione di questi elementi porta alla creazione di un ambiente sereno atto alla crescita formativa e personale degli



alunni. Le occasioni per attuare il percorso sono gli incontri formativi per le famiglie con esperti su tematiche avvertite come urgenti ed essenziali e il legame attraverso progettualità con gli ordini di scuola presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica (comunicare, imparare ad imparare, risolvere problemi, progettare, acquisire e interpretare l'informazione, costruire nessi e relazioni, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile).

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Garantire interventi di continuità e orientamento per gli alunni, monitorando il loro successo formativo a distanza.



Traguardo

Progettare e monitorare attività di continuità e orientamento con gli altri ordini scolastici. Acquisire i risultati degli esiti nei percorsi successivi.

Risultati attesi

Attraverso la sinergia con gli enti presenti sul territorio e le famiglie ci si propone di accompagnare gli studenti ad un sempre maggior sguardo critico ed atteggiamento collaborativo con l'ambiente in cui si trovano adoperare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale docente ed esterno.

● **Lingua inglese**

Con l'intervento di una docente madrelingua inglese si vuole approfondire e perfezionare l'espressione in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Raggiungere risultati soddisfacenti in tutte le discipline, non soltanto mediante il mero apprendimento attraverso l'uso delle metodologie didattiche standard, ma attraverso compiti autentici che portino l'allievo a misurarsi con la realtà.

Traguardo

Attuazione di compiti autentici che prevedano relativa griglia di osservazione e valutazione; possano essere essi realizzati in modo trasversale tra le discipline affinché l'alunno possa mettere in atto il maggior numero di risorse e competenze di cui dispone.

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Risultati attesi

Potenziare le capacità di espressione in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto di educazione alle life skills

Attività con una docente educatrice al fine di potenziare e migliorare la conoscenza di sé degli alunni, la percezione delle proprie emozioni e il miglioramento dell'autostima



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica (comunicare, imparare ad imparare, risolvere problemi, progettare, acquisire e interpretare l'informazione, costruire nessi e relazioni, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile).

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Atteggiamenti di attenzione e ascolto nei confronti di se stessi e degli altri, clima collaborativo in classe, sicurezza di sé e autostima per vivere al meglio le relazioni con gli altri evitando atteggiamenti di bullismo o sottomissione nel gruppo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Potenziamento dell'educazione motoria**

L'Istituto a partire dall'anno scolastico 23/24 introdurrà, per tutte le classi, due ore aggiuntive di educazione motoria tenute da un docente appositamente formato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno migliori capacità di coordinamento e di prestazione motoria, svilupperanno relazioni di collaborazione in contesto di gioco di squadra, migliorando la gestione della sconfitta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile attrezzato con parco giochi diffuso

Strutture sportive

Palestra



Piscina



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Riciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Maturare un pensiero di salvaguardia e tutela dell'ambiente attraverso il riciclo, azione che va dalla differenziazione dei rifiuti alla trasformazione degli scarti in oggetti utili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Incontri con organizzazioni del territorio sul tema del riciclo e della salvaguardia dell'ambiente.

Realizzazione di lavori utilizzando materiali di recupero.

Raccolta differenziata dei rifiuti in aula e nelle aree comuni dell'edificio scolastico.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PARITARIA "SAN DOMENICO" - CN1E00200V

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica segue la normativa prevista nelle linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Criteri valutativi

Autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

Tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come



nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

Risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

Continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Livelli di apprendimento

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve

compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in

modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per il comportamento sono attualmente utilizzati i giudizi sintetici, essi si basano su alcuni criteri condivisi: rispetto delle regole di vita comune, condivisione e collaborazione, ascolto e partecipazione alle dinamiche di classe, rispetto dell'ambiente, rispetto del ruolo delle figure adulte di riferimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l'ammissione alla classe successiva si richiede il raggiungimento del livello base in tutte le



competenze relative alle singole discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività di inclusione per gli alunni con BES sono ben strutturate, grazie alla realizzazione di un'organizzazione educativa/didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi. Nei Consigli di classe i docenti: rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono e valutano, con monitoraggio iniziale, in itinere e finale i PDP; progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un ambiente classe collaborativo e favorire la partecipazione di tutti. Sistematico è il monitoraggio delle azioni attivate per l'inclusione, compresa la verifica degli esiti previsti dal P.A.I. Si attuano progetti che promuovono l'inclusività quali psicomotricità e circo.

Punti di debolezza:

Non sono frequenti le richieste di iscrizione da parte di alunni stranieri. Gli stessi rappresenterebbero una possibilità di confronto culturale. La scuola, a causa di risorse limitate e non prevedendo la compresenza, non attua piani di potenziamento o recupero straordinari o extrascolastici, le attività vengono riservate agli alunni bisognosi, in orario scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A seguito di confronto con il team della scuola di provenienza e osservazione diretta, si elabora il PEI ad ottobre, lo si rivede a marzo/aprile e lo si valuta a giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team scuola di provenienza, team scuola frequentata, operatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il PEI viene redatto prendendo in considerazione le osservazioni della famiglia con la quale lo si condivide in tutte le sue fasi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Attraverso l'osservazione e l'interazione con il soggetto si definiscono gli obiettivi e si identificano le risorse per conseguirli. Si individuano eventuali sottobiattivi che facilitino l'apprendimento e l'acquisizione dei contenuti che vengono valutati attraverso prove, colloqui e compiti di realtà.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In un'ottica di continuità ed intento di lavoro si lavora sulla crescente autonomia e autodeterminazione nel lungo termine nel rispetto delle capacità di ogni singolo soggetto.



Piano per la didattica digitale integrata

Nonostante al momento sembra sia rientrata l'emergenza pandemica e la scuola sia tornata in presenza, l'Istituto conferma la Didattica Digitale Integrata per gli studenti che a causa di un'infermità di qualunque natura sia impossibilitato a frequentare la scuola per diversi giorni. In accordo con le famiglie e su richiesta delle stesse la scuola offre la possibilità di attivare la DDI in modo che l'apprendimento sia agevolato e si possa mantenere il legame con il team docente e il gruppo classe.



Aspetti generali

Per garantire ad alunni e famiglie un'offerta formativa che soddisfi il più possibile i loro bisogni, sono predisposte risorse organizzative che collaborano per un efficace funzionamento.

Tra queste si sono attivate, ai sensi della Legge n. 62/200, art. unico comma 4 lettera c, le seguenti strutture di partecipazione:

- COLLEGIO DOCENTI che progetta e delibera l'attività didattica e ne valuta l'andamento;
- CONSIGLIO D'INTERCLASSE che formula le proposte delle singole assemblee di classe per proporle al Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto;
- CONSIGLIO D'ISTITUTO che valuta la programmazione didattica e organizzativa, discute e formula proposte e partecipa alle delibere;
- ASSEMBLEE DEI GENITORI che prendono atto delle programmazioni educative e didattiche.

Gli organi collegiali mirano a creare le condizioni ideali per una maggiore corresponsabilità della vita scolastica, incrementando la collaborazione tra docenti, alunni e genitori.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Coordinatore dell'educazione civica	La docente si impegna nello stilare la programmazione relativa alla disciplina e monitora il regolare conseguimento del monte ore in tutte le classi.	1
Coordinatore dell'attività didattica	La figura coordina le attività, assicurandosi del corretto funzionamento delle stesse e verifica le modalità attuative e valutative.	1
Economa	La figura si occupa della gestione economica dell'Istituto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti prevalenti, impegnati nell'insegnamento di tutte le discipline curricolari o specializzati nell'insegnamento dell'inglese e della religione cattolica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	7



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	<p>Il docente si occupa della gestione dei casi di disabilità, secondo legge 104 e supporta le attività di classe.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
---------------------	--	---



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio economato

Si occupa della gestione economica dell'Istituto.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione SFP-USCOT

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Istituti Secondari di secondo grado per Alternanza scuola lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tutoraggio per le attività di alternanza scuola lavoro dei ragazzi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione con il Consorzio Monviso Solidale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di servizio civile

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola